



COMUNE DI PESCANTINA

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

Area Amministrativa

DETERMINAZIONE N. 989 del 28-11-2017

Oggetto: AGGIORNAMENTO FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2016 DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 411 DEL 13.06.2017 E COSTITUZIONE PROVVISORIA FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017 - ARTT. 31 E 32 CCNL 22.01.2004

VISTO il decreto del Sindaco n. 78, prot. n. 23.982, in data 29.12.2016, con il quale sono state conferite al sottoscritto le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, fino al 28.02.2017;

VISTI i successivi decreti di proroga di affidamento del suddetto incarico:

- n. 12, prot. n. 3.770, in data 28.02.2017 fino al 31.03.2017;
- n. 29, prot. n. 6.136, in data 31.03.2017 fino al 30.04.2017;
- n. 43, prot. n. 7.947, in data 26.04.2017 fino al 31.05.2017;
- n. 57, prot. n. 10.941, in data 01.06.2017 fino al 31.07.2017;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta comunale n. 70 del 22.06.2017 avente ad oggetto "Modifica delle competenze e funzioni delle aree del comune di Pescantina di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 125 del 15.10.2015. Conferma dotazione organica dell'ente" con la quale, tra le altre, vengono attribuite le competenze in merito alla gestione giuridica ed economica del personale all'Area Amministrativa;

VISTO il decreto del Sindaco n. 65, prot. n. 12.917, del 27.06.2017 avente ad oggetto "Dott. Emilio Gozzi, responsabile Area Amministrativa del comune di Pescantina – conferma incarico di posizione organizzativa fino al 31 luglio 2017. Rideterminazione del valore economico della retribuzione di posizione a seguito della modifica dei servizi affidati";

VISTO il successivo decreto di proroga di affidamento del suddetto incarico n. 72, prot. n. 15.987, in data 01.08.2017 fino al 31.12.2017;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 18.04.2017 avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del DUP 2017-2019 e del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. n. 118/2011)";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 22.06.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione PEG – Piano della performance 2017-2018-2019";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 31.07.2017 avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 in data 07.08.2017 avente ad oggetto "Variazione al piano esecutivo di gestione e piano delle performance 2017-2019 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis, D. Lgs 267/2000";

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale per la parte stabile;

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. n. 150/2009 sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. n. 150/2009) che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

CONSIDERATO CHE la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa per la destinazione delle risorse;

ATTESO che si rende necessario provvedere alla determinazione delle risorse stabili del fondo per l'anno 2017 al fine di consentire la puntuale liquidazione mensile, al personale avente diritto, degli istituti del salario accessorio previsti dal C.C.N.L. attualmente in vigore e

dall'accordo integrativo decentrato stipulato in data 14.02.2017, nonché della quota dell'indennità di comparto prevista dall'art. 33 del C.C.N.L. a carico del fondo medesimo;

RICHIAMATO l'art. 9 comma 2bis del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013 n. 147, che testualmente recita: *"A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*;

ACCERTATO che gli importi decurtati per il periodo 2011-2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), come da disposto dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri;

RILEVATO che la quota di decurtazione consolidata a partire dall'anno 2015, ai sensi della seconda parte dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, è pari ad € 31.293,52;

VISTO il comma 236 dell'art. 1 della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale testualmente recita: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della Legge 7.8.2015 n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG della sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la quale si è statuito che, ai fini del rispetto del tetto sul salario accessorio del personale, il relativo limite di spesa si applica ad ogni emolumento accessorio a prescindere che venga o meno prelevato dal fondo e quindi è unico per quanto riguarda il fondo e le posizioni organizzative pagate a bilancio;

VISTA in tale senso la recente deliberazione n. 59/2017/PAR della Corte dei Conti della Toscana, con la quale la sezione precisa che non si rinvia un limite distinto tra il fondo delle risorse decentrate e le poste contabili del bilancio dell'ente per l'indennità di posizione e risultato, limitandosi, la norma in esame, nel suo tenore letterale ad una previsione di carattere generale sul contenimento della spesa per tali tipologie di risorse;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 07.06.2017, il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale,*

*anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016**. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";*

ACCERTATO quindi che il trattamento accessorio dell'anno 2015 non costituisce più la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo per le risorse decentrate per il 2017, in quanto sostituito dal nuovo tetto riferito al 2016;

PRESO ATTO che alcuni istituti non sono soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 come:

- le economie del fondo anno precedente (art. 17, comma 5, CCNL 01.04.1999);
- risparmi lavoro straordinario anno precedente (art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 01.04.1999);
- servizi resi dal personale in conto terzi (art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 01.04.1999);
- specifiche disposizioni di legge (art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01.04.1999 - rilevazioni statistiche);
- i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione (art. 27 CCNL 14.09.2000);

CONSIDERATO che, medio tempore, è altresì intervenuta l'interpretazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, di cui alla deliberazione n. 7/SEZAUT/2017/QMIG del 6 aprile 2017 ove i magistrati contabili hanno sancito il seguente principio di diritto: *"Gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)"*;

RICHIAMATI:

- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, parte normativa, per il triennio 2016/2018 sottoscritto dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale in data 14.02.2017 ad eccezione della terza frase del primo comma dell'art. 17 "Indennità per particolari responsabilità" per la quale, sempre in data 14.02.2017, è stato sottoscritto, per mancanza di accordo, l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'atto unilaterale sostitutivo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di parte economica per l'anno 2016 sottoscritto dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 22.03.2017;
- la determinazione n. 411 del 13.06.2017 con la quale si è provveduto alla ricognizione della costituzione e della destinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2016 e si è quantificato il risparmio di lavoro straordinario 2016 da destinare al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 14, comma 4, CCNL 1998-2001;

CONSIDERATO che, a carico del fondo 2016, con la retribuzione di agosto 2017, successivamente alla determinazione n. 411 del 13.06.2017, è stato liquidato l'importo di € 87,66 a titolo di indennità per particolari responsabilità ex art. 17, comma 2, lettera f) a favore di un dipendente che ha rivestito l'incarico di sostituzione del responsabile titolare di posizione organizzativa dell'Area Finanziaria per il periodo dal 22.02.2016 al 11.03.2016 e che, di conseguenza, è necessario rettificare per tale importo l'utilizzo, a consuntivo, delle risorse del fondo 2016 e le conseguenti economie di spesa;

CONSIDERATO inoltre che, in sede di costituzione definitiva del fondo 2016 con la determinazione n. 411 del 13.06.2017, non si era tenuto conto, nel calcolo del personale in servizio al 31/12/2016, ai fini della determinazione della semisomma per la decurtazione del fondo in modo proporzionale alla riduzione del personale in servizio, dell'unità di personale "assumibile" inserita nella programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2016-2018 per quanto riguarda l'anno 2016, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 14.04.2016 ed integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 13.10.2016, da considerare indipendentemente dall'effettiva assunzione entro la fine dell'anno (assunzione che comunque si è realizzata nell'anno 2017) e che, di conseguenza, passando il personale dell'anno 2016 calcolato con il metodo della semisomma da 57,5 a 58, il fondo 2016 passa da € 251.238,21 (di cui, risorse stabili € 196.328,00 e risorse variabili € 54.910,21) a € 252.945,22 (di cui, risorse stabili € 198.035,01 e risorse variabili € 54.910,21);

CONSIDERATO CHE, di conseguenza, il fondo delle risorse decentrate anno 2016 di cui al prospetto A), è stato destinato definitivamente ai vari istituti previsti dalla contrattazione nazionale e dalla contrattazione decentrata integrativa vigente come da allegato B);

RITENUTO opportuno prendere atto dell'aggiornato prospetto di utilizzo delle risorse del fondo 2016 da cui si deduce che le economie di spesa del fondo 2016 risultano di € 49.550,10 invece di € 47.930,76 così distinte:

- € 19.727,87 per rientro nel fondo delle somme indebitamente percepite dai dipendenti nel periodo 2008-2013 come meglio descritto nella determinazione prot. gen. n. 1107 del 29.12.2016
- € 29.822,23 per economie del fondo in parte derivanti dal periodo precedente;

PRESO ATTO della recente delibera n. 249 del 12.09.2017 della Corte dei Conti per la Lombardia in cui la medesima sostiene che *"le somme recuperate a carico di un dipendente di un ente locale, a seguito di accertata erogazione illegittima di emolumenti economici accessori, non possono alimentare i fondi per la contrattazione integrativa degli anni successivi, ma confluiscono, in modo indistinto e senza vincolo di destinazione, nel bilancio dell'ente"*;

RITENUTO opportuno non condividere la suddetta interpretazione in quanto le somme indebitamente percepite dai dipendenti nel periodo 2008-2013 e rientrate nel fondo delle risorse decentrate anno 2016 riguardano, nell'anno di competenza, l'utilizzo di risorse della parte stabile del fondo costituita in applicazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 2, del CCNL in data 22.01.2004;

CONSIDERATO, di conseguenza, che l'applicazione del sopraccitato orientamento della Corte dei Conti per la Lombardia andrebbe ad inficiare la regolarità della costituzione dei fondi per le risorse decentrate che sono stati oggetto di verifica contabile dal parte del MEF e che sono già stati oggetto di revisione, in rispondenza a quanto prescritto dal MEF stesso, in quanto le risorse eventualmente da far confluire in bilancio comporterebbero un importo di risorse stabili inferiore a quello che dovrebbe contrattualmente essere;

CONFERMATO che il risparmio di spesa del fondo del lavoro straordinario 2016 che va ad integrare il fondo risorse decentrate 2017 è pari a € 8.462,39;

RILEVATO, quindi, a questo punto, che occorre procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017 nel rispetto delle norme sopraccitate;

ATTESO che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere di competenza in ordine alla regolarità della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2017, come risulta da proprio verbale n. 76 del 21.11.2017, prot. n. 26.064 del 21.11.2017, allegato al presente provvedimento;

RITENUTO dover procedere alla costituzione provvisoria del fondo relativo alle risorse decentrate per l'anno 2017 anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017 a proposito del contenimento dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, come risultante dall'allegato C);

TUTTO CIO' premesso e considerato;

DETERMINA

- 1) di riportare integralmente in parte dispositiva quanto riportato in parte narrativa per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto degli aggiornati prospetti A) e B) di costituzione e di destinazione delle risorse del fondo 2016, allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare la provvisoria costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale dell'ente anno 2017 secondo lo schema allegato C) alla presente determinazione, per un importo complessivo di € 256.047,50, di cui € 198.035,01 di parte fissa e € 58.012,49 di parte variabile non soggetta al vincolo di cui all'art. 9 comma 2bis del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013 n. 147 e in applicazione dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 07.06.2017, con il quale viene abrogato il comma 236 della legge n. 208/2015, fatta salva comunque la verifica ed eventuale modifica a seguito dell'emanazione del nuovo CCNL e/o di eventuali sopraggiunte modifiche legislative o diverse interpretazioni giurisprudenziali in materia di vincoli sul trattamento accessorio del personale;
- 4) di dare atto che:
 - in sede di costituzione complessiva del fondo 2017 si provvederà anche all'eventuale inserimento degli incrementi che dovessero essere stabiliti dal nuovo CCNL il cui iter di contrattazione sta per essere avviato, nonché alle decurtazioni come da normativa;
 - l'importo di cui sopra è suscettibile di aggiornamento a seguito di eventuale verifica del procedimento di calcolo seguito, ove si rendesse necessario;
 - il fondo relativo alla costituzione del fondo per le risorse decentrate trova copertura finanziaria al cap. 300/01 del bilancio 2017;
- 5) di nominare responsabile del procedimento di cui trattasi la dott.ssa Zanoni Francesca;
- 6) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013, non sussistono situazioni di conflitto d'interesse al procedimento di cui all'oggetto e che si provvederà a segnalare ogni situazione di conflitto, anche potenziale, come da dichiarazione allegata alla presente determinazione a firma del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Area Amministrativa;

- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 33/2013;
- 8) di trasmettere copia del provvedimento, ai sensi dell'art. 7 del vigente C.C.N.L., ai soggetti sindacali.

Allegati:

- prospetti aggiornati di costituzione (all. A) di destinazione (all. B) delle risorse del fondo 2016;
- costituzione provvisoria fondo risorse decentrate 2017 (all. C);
- verbale n. 76 del 21.11.2017, prot. n. 26.064 del 21.11.2017, del Collegio dei Revisori dei Conti;
- dichiarazioni di non sussistenza situazioni di conflitto d'interesse del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Area Amministrativa.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Allegati su indicati nel testo

IL RESPONSABILE

Gozzi Emilio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI PESCANTINA

PROVINCIA DI VERONA

**Certificato di Esecutività e
Copertura Finanziaria**

DETERMINAZIONE N. 989 del 28-11-2017

Reg. Settore 127

Oggetto: AGGIORNAMENTO FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2016 DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 411 DEL 13.06.2017 E COSTITUZIONE PROVVISORIA FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017 - ARTT. 31 E 32 CCNL 22.01.2004

CIG

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 30-11-2017.

*per la motivazione indicata con nota:

II DIRIGENTE

Bogoni Simonetta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI PESCANTINA

PROVINCIA DI VERONA

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione al procedimento di **“AGGIORNAMENTO FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2016 DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 411 DEL 13.06.2017 E COSTITUZIONE PROVVISORIA FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017 - ARTT. 31 E 32 CCNL 22.01.2004”** (L. n. 190/2012 e D.P.R. n. 62/2013).

Il sottoscritto dott. Emilio Gozzi, Responsabile dell'Area Amministrativa presso il Comune di Pescantina

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

- a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse, come individuate all'art. 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pescantina, con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per le quali è fatto obbligo espresso di astenersi alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

28 novembre 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to dott. Gozzi Emilio

Strumenti di controllo delle decisioni

Al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa e l'accessibilità totale degli atti dell'Amministrazione, per le attività a più elevato rischio, i **provvedimenti conclusivi** dei procedimenti, nella forma della determina/decreto/ordinanza, sono pubblicati, oltre all'Albo Pretorio on line, anche nelle specifiche sezioni del sito **web dell'Ente**, in attuazione al D. Lgs. n. 33/2013, e resi disponibili per chiunque, con salvezza delle cautele necessarie per la tutela dei dati personali, come richiesto nelle Linee guida dell'Autorità Garante della Privacy in tema di pubblicazione dei documenti e dei dati sui siti Internet degli Enti.

Soggetti responsabili: tutti i Responsabili d'Area

Misura: pubblicazione dei dati sul sito amministrazione trasparente

COMUNE DI PESCANTINA

PROVINCIA DI VERONA

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione al procedimento di **"AGGIORNAMENTO FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2016 DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 411 DEL 13.06.2017 E COSTITUZIONE PROVVISORIA FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017 - ARTT. 31 E 32 CCNL 22.01.2004"** (L. n. 190/2012 e D.P.R. n. 62/2013).

La sottoscritta dott.ssa Francesca Zanoni, Istruttore direttivo presso l'Area Amministrativa del Comune di Pescantina

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

- a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse, come individuate all'art. 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pescantina, con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per le quali è fatto obbligo espresso di astenersi alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

28 novembre 2017

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

F.to dott.ssa Zanoni Francesca

Strumenti di controllo delle decisioni

Al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa e l'accessibilità totale degli atti dell'Amministrazione, per le attività a più elevato rischio, i **provvedimenti conclusivi** dei procedimenti, nella forma della determina/decreto/ordinanza, sono pubblicati, oltre all'Albo Pretorio on line, anche nelle specifiche sezioni del sito **web dell'Ente**, in attuazione al D. Lgs. n. 33/2013, e resi disponibili per chiunque, con salvezza delle cautele necessarie per la tutela dei dati personali, come richiesto nelle Linee guida dell'Autorità Garante della Privacy in tema di pubblicazione dei documenti e dei dati sui siti Internet degli Enti.

Soggetti responsabili: tutti i Responsabili d'Area

Misura: pubblicazione dei dati sul sito amministrazione trasparente

**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa
dal 2016 in poi**

ALLEGATO A

DESCRIZIONE	2015	2016
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	188.902,88	188.902,88
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	16.326,06	16.326,06
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	8.534,70	8.534,70
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	11.374,06	11.374,06
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5. CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	9.309,82	10.215,83
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	31.293,52	31.293,52
TOTALE RISORSE STABILI	203.154,00	204.060,01
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	-	-
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	6.803,28	27.926,36
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	100,54	7.255,98
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 113 D. LGS. N. 50/2016)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	712,21	
ALTRE RISORSE VARIABILI (RIENTRO NEL FONDO DI SOMME ILLEGITTIMAMENTE DISTRIBUITE NEL PERIODO 2008-2013)		19.727,87
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	7.616,03	54.910,21
TOTALE RISORSE VARIABILI	7.616,03	54.910,21
TOTALE	210.770,03	258.970,22

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	60	59
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	59	57
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	59,50	58,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		2,52%
		198.035,00
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO	6.025	
	906	
	5.119	

Destinazione fondo risorse decentrate 2016

ALLEGATO B

DESCRIZIONE	2016
RECUPERO SOMME ILLEGITTIME SALARIO ACCESSORIO ART. 4, C. 1, D.L. N. 16/2014, CONVERTITO IN L. N. 68/2014 (DAL 2016 AL 2022) - RIF. D.G. N. 13/2016 E DETERMINAZIONE PROT. GEN. N. 578/2016 - DECURTAZIONE DEL FONDO	25.909,72
TOTALE	25.909,72
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	128.918,00
INDENNITA' DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	24.018,62
INDENNITA' EDUCATIVI (INCREM. ART. 6 CCNL 05.10.2001)	1.331,25
TOTALE DESTINAZIONI NON CONTRATTATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO DI RIFERIMENTO	154.267,87
INDENNITA' DI TURNO	4.499,25
INDENNITA' DI RISCHIO	1.961,20
INDENNITA' DI DISAGIO	1.127,03
REPERIBILITA'	13.359,67
INDENNITA' MANEGGIO VALORI ECONOMO	320,85
INDENNITA' CASSA AGENTI CONTABILI	125,25
INDENNITA' MESSO COMUNALE	300,00
INDENNITA' ART. 17, C. 2, LETT. F) CCNL 01.04.1999	87,66
INDENNITA' ART. 17, C. 2, LETT. I) CCNL 01.04.1999 (UFF. STATO CIVILE)	1.436,61
TOTALE DESTINAZIONI CONTRATTATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO DI RIFERIMENTO	23.217,52
TOTALE RISORSE UTILIZZATE	203.395,11
ECONOMIE DI SPESA 2016	49.550,10
TOTALE RISORSE DECENTRATE	252.945,21

**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa
anno 2017**

ALLEGATO C

DESCRIZIONE	2016	2017
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	188.902,88	188.902,88
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	16.326,06	16.326,06
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	8.534,70	8.534,70
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	11.374,06	11.374,06
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15. C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15. C.5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4. C.2 CCNL 2000-01) - DAL 2011	10.215,83	10.873,98
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA (ART. 23, C. 2, D. LGS. N. 75/2017) - riconduzione del complesso delle risorse all'importo determinato per l'anno 2015		6.683,15
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	31.293,52	31.293,52
DECURTAZIONE 2016 PER FONDO SUPERIORE AL 2015 (ART. 1, C. 236, L. N. 208/2015)	906,00	
DECURTAZIONE 2016 FONDO RIDUZ. PROPORZ. PERSONALE (ART. 1, C. 236, L. N. 208/2015)	5.119,00	
TOTALE RISORSE STABILI	198.035,01	198.035,01
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L. 662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15. C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15. C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113, D. LGS. N. 50/2016)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	-	-
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	27.926,36	49.550,10
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	7.255,98	8.462,39
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D. LGS. 163/2008)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014) - RIENTRO NEL FONDO DI SOMME ILLEGITTIMAMENTE DISTRIBUITE NEL PERIODO 2008-2013)	19.727,87	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	54.910,21	58.012,49
TOTALE RISORSE VARIABILI	54.910,21	58.012,49
TOTALE	252.945,22	256.047,50
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO "FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	198.035,01	198.035,01
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	54.014,03	53.026,40
	252.049,04	251.061,41

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALLA COSTITUZIONE FONDO PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2017

L'anno 2017 il giorno 21 del mese di novembre alle ore 9.00 presso il Municipio si è riunito il Collegio dei Revisori per procedere all'esame dell'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 40 Bis del D.lgs. 165/2001.

Alla riunione sono presenti i signori:

Fernando Tebaldi – Presidente,

Dott. Dorino Conte – Componente,

Rag. Ivan Tognolo – Componente.

Il Collegio viene assistito dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Simonetta Bogoni e dal responsabile area amministrativa Dott. Emilio Gozzi, invitati dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Premesso

Che l'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2017 è stata trasmessa al collegio dei revisori tramite mail in data 6-11-2017 e 16-11-2017, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

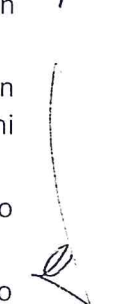
Quanto sopra a seguito del colloquio tra il responsabile area amministrativa Dott. Emilio Gozzi ed il presidente del collegio in data 26-10-2017 nel quale veniva espressa la necessità di una adeguata relazione ed la sua integrazione con carte di lavoro a dimostrazione di quanto affermato nella stessa.

Alla data odierna l'ipotesi di costituzione del fondo, risulta corredata da una relazione tecnico finanziaria con allegati n.° 11 prospetti che costituiscono carte di lavoro.

Il collegio passa all'esame del precitato atto e della relativa documentazione, il quale prevede un ammontare di somme a disposizione pari ad €. 256.047,50 (di cui risorse stabili € 198.035,01 e risorse variabili €58.012,49).

Ciò premesso, il collegio verificato che:

- la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- I fondi contrattuali per l'anno 2017 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- L'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- Che l'ammontare del fondo soggetto a vincolo non supera il corrispondente importo relativo all'anno 2016;
- Che sulla base di quanto sopra verrà redatto idoneo documento di costituzione fondo 2017

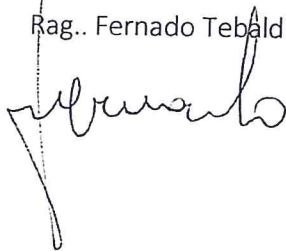
ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2017.

Pescantina, 21 Novembre 2017

Il Collegio

Rag. Fernando Tebaldi



Dott. Dorino Conte



Rag. Ivan Tognolo

